

Data: 31.01.2023

Pag.: 41

Size: 140 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione: 13539
Lettori:



Cremona Al Fico la voce dei poeti per raccontare l'indicibile



Daniela Coelli, protagonista del reading

■ **CREMONA** «Scrivere una poesia dopo Auschwitz è un atto di barbarie», ha scritto Theodor Adorno nel 1949. Ma proprio la parola - la parola dei poeti - può essere una risposta all'orrore dell'universo concentrazionario e all'abisso in cui l'umanità è precipitata. Questa sera alle 21,15 presso l'Antica Osteria del Fico (via Guido Grandi), in occasione della giornata della memoria, si terrà il reading poetico Mai e mai più mai. Voci dal lager con **Daniela Coelli**, attrice e maestra di teatro, **Mario Feraboli** e la partecipazione di **Lorenzo Colace** alla chitarra. Le letture sono in gran parte tratte dal volume *Nell'abisso del lager*. Voci poetiche sulla Shoah, edito da Interlinea, e ripercorrono la tragedia della deportazione e dello sterminio degli ebrei, dei sinti, dei disabili, degli oppositori politici e degli omosessuali da parte dei nazi-fascisti. Primo Levi, Wislawa Szymborska, Giovanni Raboni, Anne Sexton e Joyce Lussu sono alcune delle voci che saranno proposte in un percorso che vuole accompagnare lo spettatore letteralmente dalla propria poltrona di casa ai ghetti, dai rastrellamenti ai treni piombati, dall'ingresso nei lager alle camere a gas, dal lavoro massacrante alla dolcezza terribile delle testimonianze dei sopravvissuti fino a giungere alla necessità di parlarne e alla forza dello strumento poetico. Ricordando le milioni di vittime innocenti brutalmente strappate alla vita, l'indicibile diventato realtà.